

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, DCB Bologna. Registrazione al Tribunale di Bologna n. 5257 del 17/04/85



←
Il nostro assistito Gianni, la sua famiglia e l'équipe ANT

in questo numero:

1

5x1000: una firma per sostenere l'assistenza anche nell'emergenza

2-3

La Sanità dopo il Covid

ANT e la ricerca

Un corso per aiutare il caregiver

Oltre il dolore della perdita

Progetti Europei

Dove attivare l'assistenza

4

Le testimonianze

Essere caregiver

5

Il ricordo

Come donare

6-7

Premio Eubiosia Franco Pannuti 2020

Come donare il 5x1000

Novità per Pasqua 2021

Come diventare volontario

8

Gli eventi dalle delegazioni diventano online

Pasqua con ANT

Migliaia di malati di tumore chiedono di essere curati a casa

Sostieni l'assistenza ANT con i Regali solidali di Pasqua e il 5x1000

di Raffaella Pannuti

Si è chiuso per ANT un anno difficilissimo e ne è cominciato uno altrettanto complicato. Nel giro di pochi giorni, proprio un anno fa, abbiamo perso la possibilità di raccogliere fondi in modo tradizionale e questa situazione si protrae ancora oggi. Nel 2020 abbiamo recuperato, ma solo in parte, riorganizzando tutto in gran velocità, spostando online la raccolta fondi e inventandoci nuovi modi per restare in contatto con i nostri sostenitori. Il tutto con **l'obiettivo e l'urgenza di garantire continuità all'assistenza specialistica domiciliare che i nostri medici, infermieri e psicologi hanno continuato a portare ogni giorno - gratuitamente e in sicurezza - nelle case di oltre 3.000 persone in oltre di 30 province italiane da Nord a Sud.** Ringrazio chi ci è rimasto accanto con donazioni e le istituzioni che in alcuni casi, come a Bologna la ASL locale, ci hanno supportato nella gestione delle tante richieste di assistenza arrivate. Abbiamo affrontato tutto con passione e determinazione grazie a solidi valori di base e a un'organizzazione fortemente strutturata. Il Terzo Settore, se professionalizzato e sostenuto dalle istituzioni, si è dimostrato una risorsa importantissima, in grado di reagire agli eventi avversi rapidamente e con flessibilità. Il 2020 segna un confine da cui non si può tornare indietro, soprattutto per la Sanità: l'emergenza deve essere considerata in una prospettiva a lungo termine, orientata a proporre soluzioni

Il 5x1000 è un'occasione per fare la differenza e non costa nulla Per donarlo ad ANT C.F. 01229650377

efficaci, a misura d'uomo e sostenibili, per il futuro. **La necessità di potenziare le reti territoriali di cura è uno degli insegnamenti di cui dobbiamo fare tesoro.** A prescindere dall'epidemia infatti, l'assistenza a domicilio per i pazienti cronici e degli anziani fragili è emersa chiaramente come una formula vincente in

termini di protezione del paziente, sostenibilità economica e gradimento da parte delle famiglie. Il nuovo anno, che pur si è aperto sotto il buon auspicio del vaccino, porta con sé tante incertezze relative alle risorse economiche disponibili e alla continuità lavorativa. Da parte nostra auspichiamo una sempre maggior integrazione con la Sanità a livello locale e regionale e che voi donatori ci rimaniate sempre vicini, con l'affetto che ci

avete dimostrato in questi mesi. Avrete tante occasioni per farlo in questa primavera che si sta affacciando. **Tra poco sarà Pasqua e torneremo nelle piazze (ove possibile) e online con i nostri prodotti solidali** - uova e colombe - e saranno nuovamente disponibili le consegne a domicilio. **Per chi vorrà, poi, sarà possibile donare il 5x1000:** un gesto importantissimo e che non costa nulla perché permette a ogni contribuente di scegliere a quale missione destinare parte delle proprie tasse (nelle pagine interne tutte le istruzioni). Faccio mie le parole di mio padre, il prof. Franco Pannuti che diede il via all'avventura di ANT: "L'Uomo c'è, la solidarietà c'è. L'amore e la fiducia non muoiono".

Immaginare il “dopo”

L'assistenza territoriale è emersa come un asset strategico

Se da un lato non possiamo ancora abbassare la guardia sull'emergenza Covid-19, dall'altro è urgente lavorare sul “dopo”, per costruire una nuova Sanità che tenga conto delle tante criticità emerse durante la pandemia, superando certe resistenze e andando nella direzione di una sanità sempre più integrata, che tenga conto anche del ruolo delle realtà non profit e delle forme sanitarie complementari. Partirei dall'esempio dell'assistenza territoriale di cui tanto si è sentito parlare in questi mesi di pandemia e che lo stesso Recovery Plan (nella versione del 12 gennaio, ndr) indica come un asset strategico da sviluppare con un'iniezione di risorse (1 miliardo di euro previsto per la sola assistenza domiciliare): *Il quadro attuale dell'assistenza sanitaria territoriale – si legge infatti nel Piano-mostra elevata frammentarietà e significativi elementi di criticità: in particolare, l'Italia evidenzia un forte ritardo sulla diffusione dell'assistenza domiciliare rispetto agli altri Paesi OCSE (4% pazienti anziani rispetto alla media OCSE del 6%) e un'elevata disomogeneità fra regioni di tutti i servizi residenziali e di prossimità.* Se ne parla da tempo ma, a fronte del riconoscimento del bisogno, non si procede con l'individuazione di modelli efficaci e sostenibili sul piano organizzativo e su quello economico. Così come si è proceduto ad attivare convenzioni con la Sanità privata per l'attivazione di ospedali Covid e l'implementazione delle terapie intensive, è tempo di integrare nel sistema pubblico e con congrue risorse economiche le realtà del Terzo Settore e del privato sociale che come ANT operano nell'assistenza domiciliare e che costituiscono, in questo momento, una risorsa imprescindibile. Organizzazioni come la nostra sono in grado di entrare in maniera capillare nel percorso di malattia di pazienti e famiglie contribuendo con un modello di assistenza domiciliare a affiancare il Sistema Sanitario Nazionale da un impegno che difficilmente riuscirebbe a sostenere da solo, soprattutto in momenti di emergenza come quello che stiamo vivendo, e con un profilo di efficacia ed efficienza facilmente misurabile. Un modello nazionale potrebbe essere studiato in modo da omogeneizzare il settore pubblico e quello privato convenzionato, disegnando connotati di collaborazione, di equilibrio, sostenibilità e supporto economico e garantire non solo qualità ma anche omogeneità di interventi sul territorio nazionale, amplificando il domicilio e la territorialità anche in una fase di “pace” pandemica. Un tema, che nei prossimi mesi e anni diventerà sempre più cruciale, è anche quello delle risorse umane e della cronica mancanza di personale sanitario a cui il SSN ha cercato di porre rimedio con nuove assunzioni nel corso del 2020, provocando per contro un progressivo depauperamento delle strutture non profit e cooperative sociali di ambito sanitario. Si stima che in Italia manchino – rispetto alla media estera e al reale fabbisogno – oltre 50.000 infermieri: un problema cui bisogna urgentemente far fronte a monte, sul piano della formazione. I 16.013 posti disponibili per la laurea in infermieristica nell'anno accademico 2020/21 rappresentano infatti secondo FNOPI la disponibilità maggiore di posti messi a bando finora con il +6% rispetto a quelli banditi lo scorso anno accademico (erano 15.069), ma comunque ancora troppo pochi rispetto ai 19.000 che sarebbero effettivamente necessari. Parallelamente, sul fronte della professione medica, pesa ancora l'imbutto formativo creato dalla scarsità di posti nelle scuole di specializzazione e, per quanto riguarda nello specifico la professione di medico palliativista, l'assenza dei decreti attuativi della legge di Bilancio 2019 intervenuta a sanare la posizione di quanti già lavorassero nelle reti per le cure palliative e che, proprio mediante tale attività lavorativa, avessero già di fatto dimostrato di avere raggiunto un livello di formazione professionale.

—**Raffaella Pannuti** Presidente, Fondazione ANT

DICONO DI NOI

In ANT, oltre a servizi che, soprattutto dopo l'avvento dell'emergenza sanitaria, nessuno offre, abbiamo trovato persone meravigliose. La professionalità in ANT è alta, ma per me è stata fondamentale l'umanità, proprio perché normalmente in ambito medico solo la malattia sembra essere al centro, quasi più importante della persona che la sta vivendo. La persona malata è importante come la sua famiglia, che si trova a vivere un cambio radicale e repentino negli equilibri quotidiani. L'esperienza, la pazienza e il cuore fanno di ANT un supporto che fa la differenza nei momenti difficili a cui i malati oncologici vanno incontro.

—**Irene** figlia di un nostro assistito a Perugia



Infermiera e medico ANT in visita domiciliare a un paziente Covid positivo

Ricerca per conoscere

Gli studi di ANT sulla gestione della pandemia

La Ricerca permette l'avanzamento della “Scienza” definita come la conoscenza generale, finalizzata all'avanzamento della comprensione della natura e della società, accettata da una comunità sulla base della sua coerenza e della capacità di spiegazione e di previsione che offre. Questa situazione pandemica senza precedenti ha sferrato un durissimo colpo a tutte le realtà, da quelle locali a quelle internazionali, imponendosi come priorità da risolvere a livello globale. Come mai prima è diventata lampante agli occhi del mondo l'importanza della ricerca scientifica che in questo caso si è posta l'obiettivo di contenere e di arrestare la pandemia. La scoperta e la produzione di vaccini a neanche un anno dall'inizio dell'epidemia da Covid-19 è un esempio di come la ricerca scientifica sia una realtà essenziale per la nostra società. Ma la ricerca non è confinata soltanto ai laboratori, spazia in molti campi e rimane essenziale per studiare come sono andate le cose, quali sono state le dinamiche in un periodo di emergenza come questo, al fine di migliorare l'organizzazione degli enti e l'erogazione dei servizi, e per essere sempre più preparati alle situazioni d'emergenza. Per questo motivo Fondazione ANT è stata molto attiva nello studiare e mappare le dinamiche delle cure palliative domiciliari in questo periodo di emergenza, svolgendo diverse ricerche scientifiche in collaborazione con varie società scientifiche nazionali e internazionali. In particolare sono stati condotti due studi sul personale sanitario di ANT durante la pandemia. Una batteria di questionari è stata somministrata a medici e infermieri del dipartimento sanitario ANT, approfondita da 30 interviste telefoniche semi-strutturate condotte e analizzate dai ricercatori del Dipartimento Formazione e Ricerca. **In collaborazione con il professor Guido Biasco, oncologo dell'Università di Bologna e il professor Eduardo Bruera del M.D.Anderson Cancer Center di Houston, tra i massimi esperti nel settore delle Cure Palliative a livello mondiale, ANT ha offerto il suo contributo alla comunità scientifica internazionale, pubblicando due articoli su due riviste importanti** – il *Journal of Pain and Symptom Management* (articolo pubblicato e disponibile) e *Palliative Medicine* (articolo in fase di pubblicazione). L'indagine di ANT, dopo aver analizzato i dati sia livello quantitativo che qualitativo, ha elaborato e condiviso alla comunità scientifica informazioni importanti sulla gestione della pandemia da parte una delle più grandi organizzazioni militanti nel settore di cure palliative domiciliari a livello Italiano ed Europeo.

—**Luca Franchini** Psicologo, Fondazione ANT

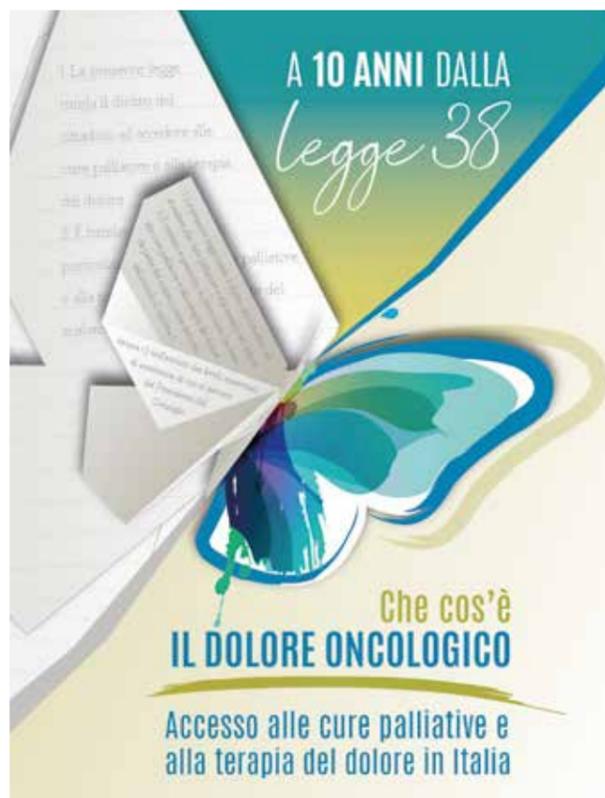
Nuovi corsi per caregiver e una mappatura su Legge 38

La **Formazione del caregiver oncologico** è il titolo del progetto di formazione realizzato da FAVO in collaborazione con ISHEO ed AIMaC, con il patrocinio di AIOM, FNOPI, SICP, SINPE. ANT ha contribuito alla realizzazione di uno dei moduli formativi dedicato all'assistenza domiciliare dal titolo "Assistenza domiciliare e caregiving: aspetti pratici e gestione organizzativa". Il corso è gratuito e aperto alle associazioni consorziate FAVO. L'obiettivo del corso è quello di fornire le informazioni e la formazione ai caregiver oncologici, a coloro che si prendono cura del malato, come familiari e amici. Si tratta di un corso di formazione a distanza (FAD), composto da 18 moduli in formato video che affrontano i temi di maggior interesse per i caregiver informali, dalla definizione del ruolo del caregiver, sia dal punto di vista operativo che formale, al supporto psicologico, alla gestione del dolore e le nuove terapie disponibili, alla nutrizione e le cure palliative. Maggiori informazioni al link <https://www.favo.it/informazione-caregiver-oncologico>. ANT ha collaborato inoltre con ISHEO società di ricerca e consulenza sanitaria, al progetto sul dolore oncologico condiviso con FAVO e patrocinato da AIOM e rivolto ai rappresentanti delle associazioni impegnate nella tutela e nel supporto del paziente oncologico. A dieci anni dalla legge 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che sancisce il diritto del paziente a non soffrire, sono stati realizzati 6 incontri di dibattito e confronto in altrettante regioni italiane, per "scattare una fotografia" della situazione attuale, approfondire diversi aspetti, identificare la presenza di best practices ed eventuali barriere che ostacolano la piena attuazione della legge a livello regionale e cercare di comprendere come migliorare l'aspetto dell'informazione-comunicazione con il paziente in merito al dolore oncologico. ISHEO ha elaborato una brochure informativa disponibile sul sito ant.it.

ELABORAZIONE DEL LUTTO

Oltre il dolore della perdita

Se perdere una persona cara costituisce di per sé un'esperienza di vita molto dolorosa, perdere un familiare durante una pandemia può essere particolarmente drammatico. Grazie al finanziamento di Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e al contributo della Fondazione Valter Baldaccini, ANT ha potuto ampliare sul territorio umbro il proprio servizio per l'elaborazione del lutto a tutti coloro che ne sentissero bisogno (non solo persone già in assistenza con ANT). Hanno attivato il servizio "Oltre il dolore della perdita" 20 persone, prevalentemente donne, e sono stati svolti oltre 100 colloqui tenuti dallo psicologo Giacomo Ercolani. Grazie al sostegno di Fondazione Baldaccini il supporto psicologico al lutto aperto a tutti resterà attivo a Perugia anche nel 2021.



Brochure Dolore Oncologico

PROGETTI EUROPEI

Death Education per le cure palliative un corso di formazione per 200 studenti di cinque atenei internazionali

Dopo un anno di intenso lavoro dedicato allo sviluppo dei contenuti e alla registrazione delle lezioni in modalità audio-visiva in febbraio è partito il corso di formazione e-learning **DE4PP - Death Education for Palliative Psychology**. Si tratta del progetto, presentato da Fondazione ANT in collaborazione con 5 Università europee e coordinato dall'Università di Padova, approvato e finanziato dall'Erasmus+ Call 2019 - Strategic Partnership for Higher Education. La formazione prevede il coinvolgimento di circa 200 studenti, appartenenti ai diversi corsi di formazione universitaria e post-universitaria in Psicologia, dei paesi partner del progetto: Padova (Italia), Sibiu (Romania), Klagenfurt (Austria), Lublino (Polonia), Haifa (Israele). L'obiettivo è l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze nel campo delle cure palliative e della gestione del lutto. Inoltre, al termine del corso, circa 40 studenti potranno arricchire la loro formazione e vivere un'esperienza di transnational learning, per 5 giorni di formazione partecipata presso la Fondazione ANT. In collaborazione con le 5 Università europee partner, Fondazione ANT ha definito e realizzato i contenuti del corso e-learning attraverso il quale sarà realizzato il percorso formativo, che permetterà agli studenti di **sviluppare le competenze e strategie psicologiche necessarie per lavorare nel campo delle cure palliative**. Nello specifico, i moduli creati da Fondazione ANT riguardano la definizione delle cure palliative, la comunicazione e gli interventi psicologici in tale contesto e la pianificazione anticipata delle cure. Al fine di garantire elevati standard qualitativi sia nei percorsi assistenziali sia nella ricerca scientifica, ANT da sempre investe risorse nella formazione rivolta sia ai professionisti sanitari, sia a medici, psicologi e infermieri in formazione per la didattica professionalizzante. ANT progetta e coordina attività di formazione per sviluppare un sapere condiviso, buone pratiche e modelli organizzativi legati all'assistenza sempre più rispondenti alle necessità delle famiglie e dei pazienti con malattia cronica degenerativa.

—Melania Raccichini Psicologa, Fondazione ANT

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



DOVE ATTIVARE L'ASSISTENZA

LOMBARDIA

Brescia viale della Stazione 51,
Tel. 030 3099423

Milano via San Gerolamo Emiliani 12,
Tel. 02 36559800

FRIULI VENEZIA GIULIA

Cervignano del Friuli (UD) assistenza
psicologica, Tel. 348 6450519

Cervignano del Friuli (UD) attività
socio-assistenziale, Tel. 348 3102547

Monfalcone (GO) attività socio-
assistenziale, Tel. 348 3102816

VENETO

Verona (INFO POINT) via Marin Faliero 51,
Tel. 045 577671 - 346 2366276

Villafranca di Verona (VR) - c/o Centro
Sociale via Rinaldo da Villafranca 9/A,
Tel. 346 2366276

Nogara (VR)
via G. Falcone P. Borsellino 53
347 0009436

Campolongo Maggiore (VE) attività
socio-assistenziale, Tel. 348 3102841

Riviera del Brenta (VE) assistenza
psicologica, Tel. 349 0558850

Occhiobello (RO) via Nuova 4,
Tel. 342 7752165 - 348 9104929

EMILIA ROMAGNA

Bologna via Jacopo di Paolo 36,
Tel. 051 7190144

Bologna - c/o Ospedale Malpighi via
Albertoni 15, Tel. 051 6362320

Imola (BO) (INFO POINT) via Alessandro
Manzoni 25, Tel. 0542 27164

Pieve di Cento (BO) - c/o Residenza
G. Melloni via Provinciale Cento 12,
Tel. 347 9604166 - 051 0939123

Ferrara via Cittadella 37-39,
Tel. 0532 201819

Modena (INFO POINT) via Verdi 60,
Tel. 059 238181

Vignola (MO) via M. Pellegrini 3,
Tel. 059 766088

Rimini - c/o Pesaro (PU) corso XI
Settembre 217-219, Tel. 0721 370371

Rimini (INFO POINT) via Corso d'Augusto 188,
Tel. 348 3163802

Rimini (INFO POINT) via Cairoli 22
Tel. 0541 452005

TOSCANA

Firenze via San Donato 38-40,
Tel. 055 5000210

Massa via San Remigio di Sotto 16,
Tel. 0585 040532

Pistoia (INFO POINT) via del Can Bianco 19,
Tel. 0573 359244

Prato (INFO POINT) via Emilio Boni 5,
Tel. 0574 574716

MARCHE

Civitanova Marche (MC) via Gabriele
D'Annunzio 72-74, Tel. 0733 829606

Pesaro (PU) corso XI Settembre 217-219,
Tel. 0721 370371

Porto Sant'Elpidio (FM) - c/o Casa del
Volontariato via Del Palo 10,
Tel. 348 0800715

Urbino/Fermignano (PU) (INFO POINT)
via Gramsci 29, Tel. 0722 2546

UMBRIA

Perugia via G. Pierluigi da Palestrina 40,
Tel. 347 4423135 - 075 9662505

LAZIO

Roma - Ostia lido via Casana 117/119,
Tel. 06 93575497

PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (BA)(Info
Point) via Don Cesare Franco 75/A,
Tel. 348 310287 - 080 758055

Andria (BT) via Barletta 176,
Tel. 345 6536168 - 0883 591271

Bari via De Amicis 43-45,
Tel. 080 5428730

Barletta (BT) (INFO POINT) via A. Bruni 28,
Tel. 347 4442633 - 0883 310230

Bisceglie (BT) (INFO POINT) via Virgilio 16,
Tel. 393 9348600 - 080 3951472

Canosa (BT) (INFO POINT) via Settembrini 9,
Tel. 347 5302208 - 0883 661144

Cerignola (FG) corso Aldo Moro,
Tel. 349 1811742

Corato (BA) piazza Sedile 42,
Tel. 080 8724647

Fasano (BR) via Piave 84/72,
Tel. 080 4421010

Foggia via Brindisi 25,
Tel. 349 1811742 - 0881 707711

Giovinazzo (BA) (INFO POINT) via Marconi 5,
Tel. 349 5115885

Grottaglie (TA) (INFO POINT) via Giusti 12,
Tel. 348 3150326 - 099 5610104

Lecce via Michele Palumbo 3,
Tel. 0832 303048

Lucera (FG) - c/o Ospedale Lastaria
viale Lastaria, Tel. 349 1811742

Manfredonia (FG) via Togliatti 22,
Tel. 347 4480535 - 0884 512067

Margherita di Savoia (BT) (INFO POINT)
via Africa orientale 117,
Tel. 348 8860625

Molfetta (BA) corso Regina Margherita
di Savoia 18,
Tel. 345 7136918 - 080 3354777

Nardò (LE) via Marinai d'Italia 2,
Tel. 342 7683503 - 0833 1936609

Taranto via Lago Alimini Grande 12/I,
Tel. 348 3102476 - 099 4526722

Terlizzi (BA) (INFO POINT) viale Roma 6
Tel. 348 6911256

Trani (BT) via delle Crociate 46,
Tel. 46 346 9819344 - 0883 584128

Trani (BT) - c/o Osp. S. Nicola Pellegrino
(INFO POINT) viale Padre Pio,
Tel. 346 9819344

CAMPANIA

Napoli via Michele Parise,
adiacente circumvesuviana stazione Poggioreale
Tel. 081 6338318

BASILICATA

Potenza piazzale Don Uva 4,
Tel. 0971 442950

Villa D'Agri (PZ) (INFO POINT)
via Roma 20, Tel. 0975 354422

Se ricevete più copie delle nostre comunicazioni o avete necessità di aggiornare i vostri dati, vi preghiamo di contattare lo 051 7190159. Ci sarà di grande aiuto.

CAREGIVER

Premessa: non è la solita parola anglosassone buttata lì per fare i fighetti. Pur conoscendola relativamente poco, sono stato sempre affascinato dalla lingua inglese, dalla sua complicata semplicità, dalle sue parole composte che, in base al contesto in cui sono inserite assumono significati simili ma anche profondamente diversi.

Questo mio scritto poteva intitolarsi “i parenti stretti” ma il titolo non avrebbe reso assolutamente l’idea. Vediamo perché.

La parola è composta da: “**care**” dal verbo “to care”= dare, ma anche “to care about” = prendersi cura di - “we care about you” = ci teniamo a te, ti vogliamo bene, ci preoccupiamo per te, noi teniamo a te... “**giver**” dal verbo “to give” = dare “giver” = colui che dà.

Ed ecco che, con una minuscola licenza poetica: CAREGIVER = DONATORE DI ATTEZIONI. In questo caso ammettiamo la sconfitta della lingua di Dante e passiamo al racconto.

Le 21.30 di una serata pre-natalizia, dicembre 2019: stavo andando con mia moglie a una serata di gospel a Bologna. Squilla il cellulare: rispondo un po’ infastidito, non saranno mica quelli del Pronto Intervento che “rompono” proprio ora... “Ciao sono E. (il medico di base di mia sorella, mi si aggroppa subito lo stomaco) io e M. ti dobbiamo dire una cosa, lei **NON TE LO VOLEVA DIRE** ma mi sembra giusto che tu lo sappia, ma non ti preoccupare, dovrà poi fare ulteriori accertamenti, sono cose che si possono curare, le medicina è andata avanti bla bla bla: ogni parola uno stiletto che affonda sempre più nel cuore, credi che non abbia capito? Nostra madre è morta di tumore al seno 32 anni fa.

M.: “Ciao, non volevo disturbarti proprio stasera, ma E. ha insistito perché te lo dicessi, che probabilmente ho un tumore al seno, ma non preoccuparti, ho già preso appuntamento al Bellaria per gli accertamenti. Buona serata.”

Ecco, lei era così: mi voleva un bene esagerato, mi sopravvalutava, mi sosteneva, era il mio angelo custode.

Siamo arrivati in teatro, abbiamo preso posto, ma io avevo la morte dentro. Alle prime note son dovuto uscire, mi son messo da solo nell’anticamera a sfogare il mio dolore, le mie premonizioni (32 anni passati, e il cuore

LA STORIA

Pubblichiamo la lettera che il fratello di una nostra assistita ci ha indirizzato alcune settimane fa raccontando la sua personale esperienza di caregiver. Un viaggio nei sentimenti ma anche un incoraggiamento a non mollare mai.

Si segnala che le foto che illustrano queste pagine provengono dall’archivio ANT (scattate in epoca pre-Covid) e sono a puro scopo illustrativo, non c’è dunque corrispondenza tra persone ritratte e protagonisti della testimonianza.



LE TESTIMONIANZE PAROLE DI ROBERTO A. FOTOGRAFIE DI MAX CAVALLARI

Il donatore di attenzioni

Essere caregiver, quando l’amore ci mette alla prova

ancora sanguinante). Un addetto mi chiede se voglio un bicchier d'acqua: "no grazie, ora mi passa". Me la devo far passare, so già cosa mi toccherà, ma soprattutto cosa dovrò affrontare mia sorella. E ha solo me come parente stretto.

Da stasera divento caregiver. Dovrò conciliare la cosa con la malattia autoimmune di mio figlio, la presenza come marito e padre, la partita IVA, il mio socio, il lavoro a volte asfissiante... Mi sento schiacciare, credevo di avere già un notevole carico sulle spalle, e invece il destino ha calato l'asso di briscola. Comincia il doloroso percorso, visite, controlli, chemioterapia... poi, a complicare tutto all'ennesima potenza arriva il maledetto Coronavirus.

M. è un soggetto fragile, mio figlio è un soggetto fragile... Adotto un rigido personale protocollo di prevenzione, conseguentemente M. passa da una vita sociale piena ed intensa, con tanti amici intorno, musica, teatro, cene... si trasforma in una reclusa. Sola ad affrontare il suo incubo. Credo che anche quello abbia contribuito al progredire inesorabile della malattia.

Nonostante il lockdown io posso spostarmi, ho un lavoro che mi autorizza a farlo, e ne approfitto per portarle la spesa, per andare da lei ogni giorno a portarle un po' di conforto (pur col dolore di non poterla abbracciare per consolarla, di dover usare solo le parole, che però mi vengono meglio per iscritto, maledetta la mia emotività) per accompagnarla a fare le chemio, e ai controlli periodici. Speriamo, speriamo tutti e due, perché nonostante la diagnosi parlasse di grado e stadio piuttosto avanzati, è la speranza l'unica cosa a sostenerci nei momenti difficili, e purtroppo lo so fin troppo bene. Ma non dimentico l'esageratamente forte stretta di mano dell'oncologo alla lettura del primo esito, i suoi occhi stranamente e poco professionalmente lucidi: mi stava comunicando qualcosa che non ho potuto ignorare, e che purtroppo... Non dimentico gli sguardi della Dottoressa G. ai colloqui, le parole schiette che le chiedevo privatamente anche se non avrei mai voluto sentirle. E la rabbia per quel maledetto tumore che imprigionava anche me nei suoi artigli, impedendoci una vita normale.

La rabbia per quel maledetto tumore che imprigionava anche me nei suoi artigli, impedendoci una vita normale

Qualche sporadico giretto in moto strappato a tutti gli impegni, pieno di sensi di colpa ma consapevole di dovermi ricaricare un po' le pile, che già scarseggiavano, se volevo essere utile a M. e alla mia famiglia. I rimorsi quando dovevo fare il duro per farle prendere i farmaci, quando avrei solo voluto abbracciarla e piangere con lei. La scelta inaffrontabile di costringerla contro la sua volontà a un ricovero "di sollievo" in hospice, luogo di fine vita ma pieno di persone speciali che la aiutarono a ritrovare l'orizzonte perso in un momento di disperazione. **E poter vivere i suoi ultimi 2 mesi a casa, in relativa serenità, pur nel tormento di un dolore che a tratti violentava ogni tipo di terapia.**

L'affetto, il sincero affetto di tutto il personale di Hospice, Day Hospital Oncologico e Casa della Salute, a loro vada tutta la mia riconoscenza. La preziosa assistenza domiciliare ANT, sia benedetto colui che ebbe questa intuizione, l'oncologo Prof. Franco Pannuti.

E l'affetto dei suoi tanti suoi amici, alcuni anche amici miei, che non appena allentate un pochino le briglie del nostro protocollo anti-covid sono stati di nuovo amorevoli presenze nel suo fine vita. E le cugine A. e P., le colonne che mi hanno sostenuto nei momenti di assoluta emergenza. La mia famiglia e il mio Socio, sostenitori nella mia latitanza.

Insomma, ci sarebbero un sacco di persone da ringraziare, perché, come è giusto che sia, **nei momenti difficili poi si scopre che in giro c'è molta più umanità di quanto ci raccontino i social. Ma vorrei con questo scritto ABBRACCIARE TUTTI I CAREGIVER** che in questo momento stanno combattendo a viso aperto, muso duro, orecchie basse le maledette malattie che hanno colpito i loro cari.

NON ARRENDETEVI, MAI!!

Roberto A.

IL LUTTO

La Delegazione ANT di Pesaro piange il suo delegato Sabino Palma ci ha lasciato a fine gennaio, l'ambulatorio della prevenzione intitolato alla sua memoria

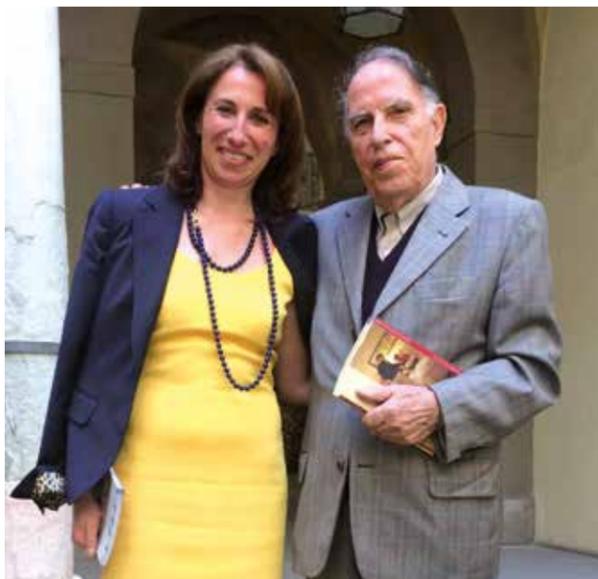
La Delegazione di Pesaro e tutta ANT piangono il delegato, Sabino Palma, mancato il 26 gennaio scorso. Volontario instancabile, persona solare, allegra, di una generosità unica. Dopo 40 anni nell'arma dei Carabinieri, al traguardo della pensione, Sabino aveva deciso di dedicare il suo tempo ad aiutare chi ne avesse bisogno. Insieme ad Anna, moglie e compagna di vita, si sono dedicati negli ultimi anni alle attività di ANT per continuare a garantire l'assistenza oncologica domiciliare e gratuita a tanti loro concittadini. Tanto il suo impegno, il suo altruismo, la sua vitalità, il suo "esserci per tutti" che proprio nel 2019 è stato scelto da staff e volontari come delegato della sede di Pesaro. Un ruolo fondamentale, quello di guida istituzionale e motivazionale per tutta la comunità ANT, anche se Sabino ci teneva sempre e comunque a ribadire: "Sono prima di tutto un umile volontario". Con la passione per il camper, i viaggi fuori porta, il buon cibo e la buona compagnia, anche quella della sua amata cagnolina Lucky, Sabino amava la vita. Mancherà immensamente a tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo: lo ricorderemo sempre per le sue tante qualità e per essere stato per noi un vero Amico. Noi vogliamo ricordarlo così e continuare comunque il nostro percorso insieme a lui: **La Delegazione ANT di Pesaro intollererà a Sabino Palma l'ambulatorio della prevenzione.**



IL RICORDO

Il prof Franco Pannuti nelle parole di Oreste Baldassari

Quello che mi ha sempre affascinato, e ho un tantino invidiato, di Franco: "la rapidità con la quale coglieva l'argomento che gli si poneva"; "la rapidità nell'assegnarti un compito"; "la soggezione che incuteva la sua pronta esposizione". Ecco perché FRANCO ha ideato e realizzato come aiutare le persone Fragili e Disperate.



SOSTIENI ANCHE TU ANT, SOPRATTUTTO ORA

In questo momento più che mai rimani vicino ad ANT con una donazione.

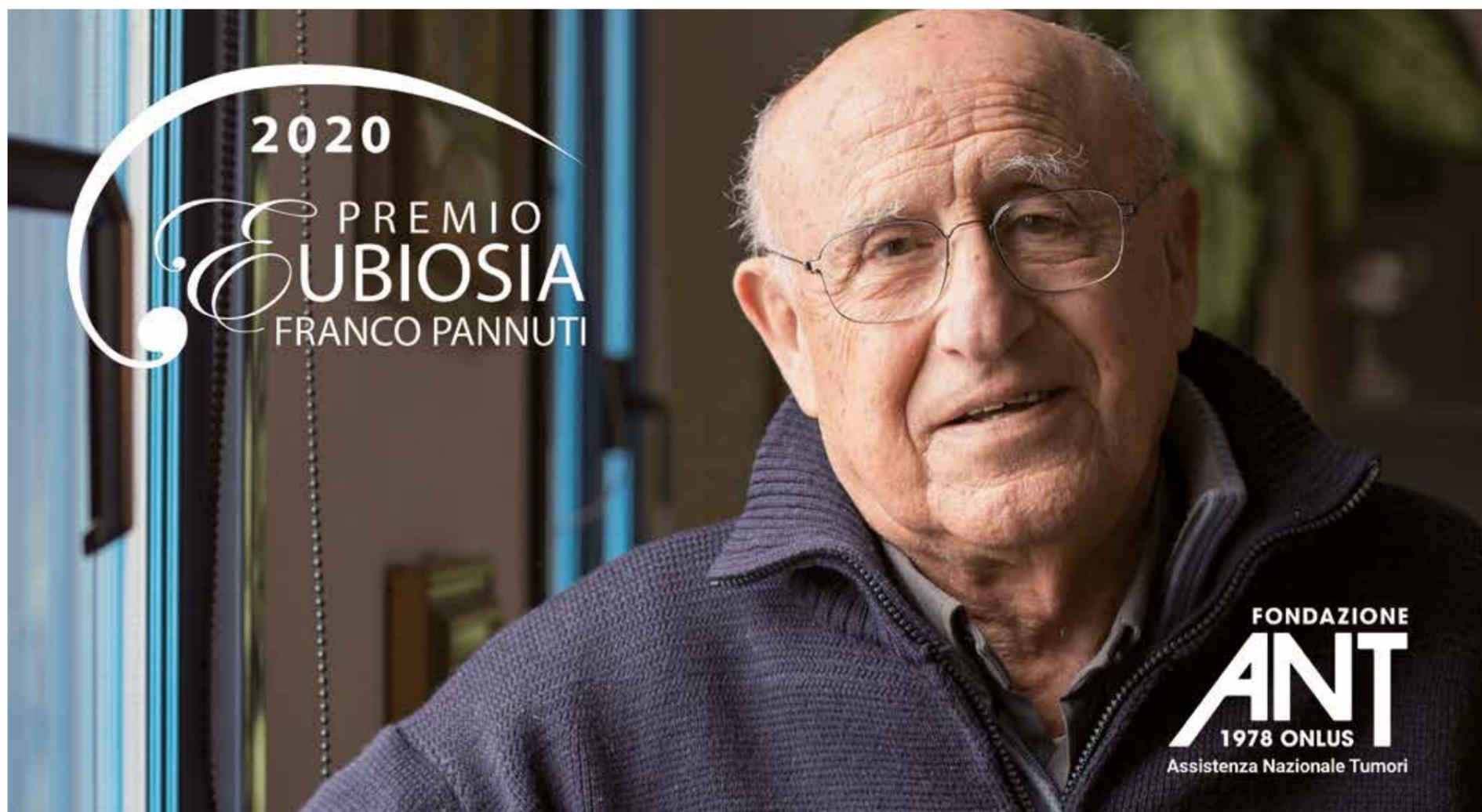
- ▶ Online su www.ant.it
- ▶ Versamento su conto corrente postale n. 11424405
- ▶ Bonifico sul conto corrente bancario intestato a:
Fondazione ANT Italia ONLUS
IBAN: IT 77 0306902491 10000001779
Donazioni dall'estero BIC: BCITITMM
- ▶ Attivando attraverso il sito ant.it una donazione periodica (mensile, trimestrale o semestrale).
- ▶ Con un lascito testamentario a favore di ANT (per informazioni lasciti@ant.it)
- ▶ Destinando ad ANT il 5x1000 in dichiarazione dei redditi (730, CU, modello redditi): basta firmare nello spazio dedicato a "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc" e aggiungere il codice fiscale di Fondazione ANT 01229650377. Destinare il proprio 5x1000 non costa nulla.
- ▶ Attivando una raccolta fondi su Facebook o attraverso il tasto "Fai una donazione" presente sul profilo "Fondazione ANT Italia Onlus".
- ▶ Ordinando i nostri prodotti nella sezione "Regali Solidali" sulla pagina del sito ant.it/store
- ▶ Informazioni su come donare: ufficio sostenitori 051 7190159.



PASSAPAROLA

Regala a un amico o esponi sulla tua auto, moto o in altro punto visibile l'adesivo che trovi allegato a questo numero: ci aiuterai a far conoscere ANT e diffondere le informazioni su come sostenerci attraverso il 5x1000!

←
Raffaella Pannuti con
Oreste Baldassari



Premio Eubiosia 2020 Aziende tra resilienza e solidarietà

L'emergenza Covid-19 ha sconvolto le nostre vite sotto ogni aspetto ma ha anche fatto emergere risorse inaspettate, sia da parte dei singoli cittadini, che hanno dato vita a importanti esperienze di comunità, sia da parte del mondo economico e filantropico che ha reagito in maniera tempestiva al nuovo scenario, offrendo soluzioni inedite e dando prova di grande resilienza e solidarietà. E sono proprio queste due parole, resilienza e solidarietà, il fil rouge del Premio Eubiosia "Franco Pannuti" 2020, il tradizionale riconoscimento che Fondazione ANT dedica alle realtà che contribuiscono alla sua mission. I tempi non hanno consentito l'organizzazione della tradizionale cerimonia in presenza ma non abbiamo voluto rinunciare a incontrare tutte le realtà che ci sono state accanto: sui profili social di ANT sono consultabili tutte le interviste con i vincitori.

Categoria "Progetto a elevato impatto sociale": Clai ha scelto di dedicare ad ANT una erogazione liberale per sostenere l'assistenza e ha coinvolto i dipendenti donando loro visite di diagnosi precoce per le neoplasie tiroidee; **Esso Italiana** ha trasformato i programmi di welfare 2020, sospesi causa emergenza, in sostegno pro bono per la nostra attività di assistenza ai malati oncologici. **Categoria "Progetto che abbia favorito maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento dei dipendenti":** UniCredit, per aver scelto di dedicarci l'iniziativa Rest-Cent Italy, raccolta fondi lanciata da UniCredit tra i propri dipendenti, e per le donazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. **Categoria "Contributo a favore dell'attività ANT durante l'emergenza Covid-19":** Findomestic. Su proposta di Findomestic, società appartenente a BNP Paribas, sono stati donati ad ANT 100 mila euro nell'ambito del piano di supporto all'emergenza sanitaria varato a livello internazionale dal Gruppo. Al contributo straordinario – utilizzato per l'acquisto di DPI e il potenziamento del lavoro degli operatori sanitari ANT – si aggiungono i fondi stanziati continuativamente da Findomestic per i progetti di prevenzione a favore dei propri dipendenti. **Categoria "Fedeltà nel supporto alla missione di ANT":** ILIP, parte del Gruppo ILPA è da anni azienda sostenitrice. Nel 2020 ha raddoppiato il proprio impegno sostenendo due progetti: Bimbi in ANT e Adotta un professionista sanitario ANT. Tutte le aziende del Gruppo Pool Pack hanno risposto al nostro appello durante il picco Covid-19 con una importante donazione. **Categoria "Progetto di impegno di responsabilità sociale verso la società":** l'Unione Buddhista Italiana ha inserito ANT tra le realtà del Terzo Settore che hanno avuto accesso al fondo speciale istituito in occasione dell'epidemia Covid-19. **Sammontana**

ha sostenuto il progetto Bimbi in ANT con un'importante donazione legata al lancio del nuovo libro di Paolo Stella *Per caso (tanto il caso non esiste)*. **Categoria "Innovazione e ricerca":** Takeda ha assegnato ad ANT un contributo all'interno del bando open innovation 2020 per un progetto di ricerca sul fabbisogno energetico del paziente oncologico in cure palliative.

AMBASCIATORE DELLA SOLIDARIETÀ

Paolo Stella – Lo scrittore, attore e influencer ha ricevuto il riconoscimento per gli eventi a favore di ANT legati al lancio del suo recente romanzo. **Don Riccardo Personè** è Ambasciatore della Solidarietà per il sostegno continuo ad ANT attraverso iniziative personali e pubbliche.

MENZIONI D'ONORE NAZIONALI

Hanno ricevuto menzioni d'onore per il loro impegno nei confronti di ANT: **Gilead; Fondazione SNAM; Alès Groupe; Gruppo Hera; Chiesi Farmaceutici; EY Foundation Onlus; Fondazione Prosolidar Onlus.**

PREMI REGIONALI

Tanti i premi e le menzioni conferiti alle realtà che sono state particolarmente vicine alle nostre delegazioni nei territori. Nella **Regione Lombardia: Fondazione della Comunità Bresciana e Giornale di Brescia** per la campagna di raccolta fondi #aiutiamobrescia; menzioni speciali a **Piramis Groupe e Gruppo Bossoni**. In **Veneto: Fondazione Cattolica** per il sostegno continuativo negli anni e l'importante contributo in occasione dell'epidemia Covid-19. Menzioni speciali a **CRAL dell'Azienda Ospedaliera di Padova (sezione Istituto Zooprofilattico di Legnaro)**. In **Emilia-Romagna: Fondazione Iris Ceramica Group** per il sostegno alle attività di assistenza e prevenzione ANT sul territorio. Menzioni speciali: **Gruppo Caprari, Fondazione Carisbo, Fondazione del Monte, Cotabo, Parisienne**. Ambasciatore della Solidarietà: **Viviana Masala dell'Agenzia LIFE, Alberto Bonomo - Aisf Bologna, Elisa Tito, volontaria delegazione Modena**. In **Toscana: NWG Energia e Baker Hughes (Nuovo Pignone)** per il contributo durante il momento di massimo picco Covid-19. Menzione speciale: **PerDormire**. Ambasciatore della Solidarietà: **Studio Fotografico Bellini**. **Nelle Marche:** la **Fondazione di Comunità Fano, Flaminia, Cesano** per il contributo a favore del Progetto ANT nel momento della pandemia. Menzione Speciale: **Comune di Civitanova Marche**. In **Lazio: Catalent** per il contributo attraverso la piattaforma YourCause. In **Umbria: Fondazione Valter Baldaccini** per il sostegno continuativo negli anni e i tanti progetti del 2020. In **Campania: Ente Autonomo Volturno** per aver concesso a titolo non oneroso gli uffici della delegazione ANT a Napoli. Ambasciatore della Solidarietà: **DG3 Dolciaria, Famiglia Di Gennaro**. In **Puglia: UILA Puglia** per la generosa donazione legata al progetto Paniere delle Eccellenze. Menzione speciale: **Barbetta**, azienda salentina d'alta moda. In **Basilicata: Frammart** per la partnership con l'applicazione Eatsapp. Menzioni speciali: **Comitato Uniti per la Val D'Agri, Cementi Costantinopoli.**

Premio Eubiosia
Franco Pannuti 2020

Il tuo 5x1000 cambia la vita a migliaia di malati di tumore

Il 5x1000 è uno degli strumenti che consente a Enti del Terzo Settore come ANT, che riceve dal Servizio Sanitario Nazionale solo il 15% del suo budget, le risorse necessarie per portare avanti il proprio lavoro. È un'occasione da non perdere per fare la differenza! Il 5x1000 – da non confondersi con l'8x1000 che va allo Stato o a organizzazioni religiose o il 2x1000 ai partiti – è una quota dell'IRPEF che lo Stato ripartisce, in base alle scelte, a enti che svolgono attività socialmente rilevanti. **Non costituisce una spesa aggiuntiva per il contribuente: scegliendo a chi destinarlo, il cittadino ha l'opportunità di selezionare quale ente sostenere con parte delle imposte che verserà e che varieranno in base al reddito.** Se si decide di non destinare a nessuno il 5x1000 quella parte di IRPEF sarà comunque versata allo Stato. Se invece si è firmato senza indicare la preferenza lo Stato distribuirà proporzionalmente i fondi raccolti a seconda del numero di preferenze ricevute dagli enti. **È possibile destinare il proprio 5x1000 anche se non si è tenuti a presentare dichiarazione dei redditi**, consegnando in posta o in banca la scheda integrativa del proprio CU e relativa al 5x1000. La scheda dovrà essere consegnata in busta chiusa con scritto "scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF" (indicando nome, cognome e codice fiscale del contribuente). **Per compiere la propria scelta nella dichiarazione dei redditi (730, CU, Modello Redditi) è invece necessario cercare "scelta per la destinazione del 5x1000" e firmare nello spazio dedicato a: "Sostegno del volontariato, etc."**. Sotto la propria firma occorre inserire il codice fiscale di Fondazione ANT - C.F. 01229650377 (codice fiscale del beneficiario). Sul sito ant.it, sono disponibili tutte le istruzioni.

Non costa nulla: è una quota dell'IRPEF che il contribuente può scegliere di destinare a uno specifico ente non profit



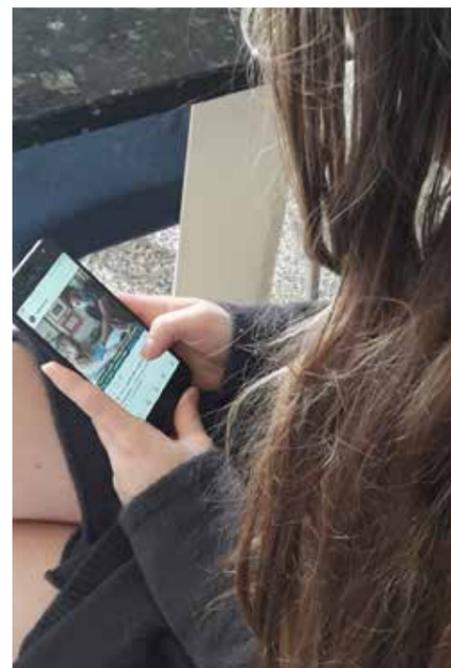
NOVITÀ

Con un "Uovo Sospeso", la solidarietà raddoppia

A Napoli è da sempre tradizione lasciare un "caffè sospeso", ossia un caffè pagato al bar, perché tutti, anche i più bisognosi, possano godersi questo piccolo lusso. Negli ultimi anni questa bella consuetudine si è diffusa in tutta Italia, coinvolgendo anche altri ambiti. Per la Pasqua 2021, su iniziativa della Delegazione di Firenze, anche ANT lancia un "Uovo sospeso", per rendere la festa ancora più solidale. In Toscana e in altre zone dove ANT è presente, sarà infatti possibile scegliere uno o più uova di Pasqua che Fondazione ANT consegnerà direttamente ai propri assistiti o a utenti di altre realtà del territorio come per esempio i bambini, i ragazzi e gli adulti in condizioni di bisogno e difficoltà seguiti da Villa Lorenzi e Istituto degli Innocenti a Firenze e da Associazione Giorgio La Pira a Prato. Ogni dono contribuirà a sostenere l'assistenza medico-specialistica ANT ai malati di tumore e al contempo regalerà un sorriso a persone svantaggiate. Scegli un uovo ANT e raddoppia la solidarietà! Tutte le informazioni sul sito ant.it.

ESSERE VOLONTARIO

L'epidemia Covid-19 ci ha tenuti lontani, ma essere volontari è ancora possibile, anzi è importantissimo proprio adesso! Puoi aiutarci in tanti modi: dal vivo collaborando alla raccolta fondi (con tutte le precauzioni) o adottando una scatola di prodotti pasquali da distribuire tra amici e parenti, oppure online, diffondendo le nostre campagne e diventando testimonial del nostro messaggio. Ti basterà uno smartphone. Compila il form che trovi sul nostro sito ant.it/come-sostenerci/diventa-volontario/ oppure scrivi a comunicazione@ant.it ti diremo come fare!



**CON IL TUO 5X1000
OGNI MALATO AVRÀ SEMPRE
UN POSTO LETTO.
A CASA SUA.**

#IOCUROACASA

DONACI IL TUO
5X1000
C.F. 01229650377

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
SCOPRI I NOSTRI PROGETTI SU ANT.IT
INFO@ANT.IT - 051 7190111



FONDAZIONE
ANT
1976 ONLUS
Ambrosiana Ricchiardi Terzoli

In dicembre abbiamo dato il via agli eventi online trasformando la tradizionale e prestigiosa Asta di Firenze in una asta online, resa possibile anche grazie al coinvolgimento di Galleria Pananti. Un'esperienza positiva che ha fatto da apripista a tanti nuovi eventi in rete.

La lotteria è sul web!

Diventa una formichina ANT

ANT significa Assistenza Nazionale Tumori, ma **in inglese è anche la formica**, un animaletto laborioso, capace di lavorare in gruppo e con tanta voglia di fare. Ed è proprio così che immaginiamo i nostri sostenitori: hai voglia di farne parte anche tu? **Vai su lotteriaperant.it: con un contributo di soli 10 euro e un pizzico di fortuna potrai aggiudicarti uno degli esclusivi premi in palio** tra cui una cena stellata al ristorante Uliassi, una borsa firmata Valentino Garavani, un test drive su Porsche e un abito su misura di Luca Giannola. In palio anche due premi davvero speciali grazie a Davide Campagna, alias @Cottoaldente, l'influencer più atletico di Instagram. Davide ha scelto di mettersi in gioco in prima persona e offrire a due fortunati vincitori una lezione di fitness e una lezione di cucina a tu per tu. Tutto il ricavato andrà a sostenere l'attività di assistenza medico-specialistica gratuita ANT. **Tenta la fortuna e ricorda: più doni, più possibilità avrai di vincere!**



Inquadra il QRcode e gioca con noi su lotteriaperant.it

Shopping da casa con DRIIIN

A Bologna fai la spesa dal divano e aiuti ANT

Da oggi è possibile aiutare Fondazione ANT, a Bologna anche facendo la spesa, ma senza bisogno di muoversi da casa. Attraverso la piattaforma online driiin.com, infatti, sarà possibile fare acquisti nelle botteghe storiche e nei negozi di vicinato di Bologna con un solo click: i prodotti scelti potranno essere ritirati in negozio o consegnati a domicilio. E per ogni spesa, DRIIIN donerà ad ANT 1 euro, contribuendo a portare ogni giorno assistenza medico-specialistica gratuita nelle case di oltre 1.400 persone malate di tumore a Bologna.

Run4ANT

Corri, dona e invita i tuoi amici a fare altrettanto

A piedi o di corsa, stare all'aria aperta fa bene alla salute fisica e psicologica. Se a questa buona abitudine si aggiunge un piccolo gesto di solidarietà si avrà un cocktail perfetto per migliorare la qualità della vita di tutti! Con Run4ANT, infatti, potrai contribuire a sostenere l'assistenza medico-specialistica gratuita a migliaia di malati di tumore in tutta Italia: **corri o cammina per 4 km, da solo, col cane o con la tua famiglia, dona 4 euro sul sito ant.it, posta sui social (Facebook o Instagram) una foto o una story e tagga 4 amici!** Avrai creato la tua staffetta di solidarietà personalizzata! Unisciti a noi, #Run4ANT!



Ordina online e ricevi a casa i tuoi omaggi pasquali

Su ant.it tutte le informazioni su dove trovare i prodotti. Quest'anno più che mai la Pasqua avrà il significato della rinascita e noi vogliamo celebrarla, ancora una volta, nel segno della solidarietà, con un pensiero per le persone a cui vogliamo bene. **Sul sito ant.it, nella sezione Regali Solidali, sarà possibile trovare e ordinare tanti prodotti pasquali della tradizione:** le uova di cioccolato al latte o fondenti, le colombe Maina e Borsari e altre piccole dolcezze per regalare un momento di gioia ai vostri cari e al contempo offrire un po' di serenità alle persone malate di tumore che, in questo momento così incerto, potranno ricevere a casa – gratuitamente - cure mediche e infermieristiche e assistenza psicologica dai professionisti ANT.

I prodotti pasquali ANT si potranno ordinare direttamente sul sito con consegna a domicilio, oppure potranno essere scelti alle postazioni che i volontari ANT allestiranno nelle piazze – ove possibile – o nei nostri Charity Point. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito ant.it.

LA SOLIDARIETÀ NON SI FERMA

Scopri dove trovare le nostre uova di Pasqua su ant.it o scegli online su ant.it/regali-solidali-pasqua Alla consegna pensiamo noi!

DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 01229650377

Sostieni l'assistenza medico specialistica gratuita a casa di 10.000 malati di tumore e i progetti di prevenzione oncologica ANT
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
info@ant.it - 051 7190111

FONDAZIONE ANT 1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori

ant.it

Scansiona il QRcode e scopri i Regali Solidali ANT



Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione di Fondazione ANT Italia ONLUS Anno XXII° Numero 1 Marzo 2021

Redazione
c/o Istituto ANT
via Jacopo di Paolo 36, Bologna

Questo numero è stato chiuso in redazione il 9 febbraio 2021

Direttore Responsabile
Raffaella Pannuti

Coordinamento Editoriale
Irene Bisi, Maria Rita Tattini

Consulenza design
Chialab

Fotografie
Max Cavallari

Impaginazione
Mara Gruppioni

Stampa
Graphicscalve S.p.A.
Stampato su carta certificata PEFC,

Lo stampatore utilizza per produrre il 100% di energia da fonti rinnovabili, inchiostri biosolubili ed è dotato di un codice etico.

Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.

